

COMITATO PER LA FUSIONE DEI COMUNI DI



CORTE DE FRATI – GRONTARDO – OLMENETA – SCANDOLARA R/O

Referendum 12 Settembre 2021

*Vivere o sopravvivere?*

**DALL'UNIONE ALLA FUSIONE**

## Uno sguardo storico

I nostri attuali Comuni sono il risultato di **precedenti fusioni**.

Frazioni, località o grosse cascine erano realtà autonome che con l'evoluzione della tecnologica (spostamenti più rapidi) sono state obbligate dallo Stato a fondersi negli attuali Comuni.

Questa Fusione non è altro che la continuazione di un processo iniziato da tempo.

Le Amministrazioni, rispettose delle realtà locali, hanno proposto **non l'Incorporazione**, nella quale un Comune piccolo diventa frazione del Comune più grande, ma una **Fusione** in cui **tutti i Comuni sono posti allo stesso livello**.

## La scommessa

Ogni Comune prima di entrare in Unione aveva **molte paure**, la prima di tutte quella di cedere sovranità.

Nonostante le incertezze iniziali tutte le Amministrazioni col tempo hanno **riconosciuto il beneficio che il proprio Comune ha ricevuto con l'adesione all'Unione Oglio Ciria**.

Più nessuno vorrebbe tornare alla situazione pre Unione.

Questo è avvenuto perché la nostra Unione non è stata di facciata ma si è **costituita in termini forti**. Unisce tutto il personale, tutti i mezzi e gli uffici. Unici sono il Segretario Comunale e il Revisore dei Conti.

L'attuale situazione organizzativa ci pone **nell'ottimale condizione di passare alla Fusione** senza grossi problemi perché di fatto si agisce da tempo come se i Comuni fossero accorpati.

Dovrebbe far riflettere il fatto che sindaci e amministratori di Comuni e orientamenti politici diversi siano tutti a favore della fusione.

L'accorpamento non è una questione di paese o di Partito ma è qualcosa che riguarda il benessere di ogni cittadino del territorio coinvolto.

Vinta la prima scommessa dell'Unione è venuta l'ora di osare la seconda della Fusione.

## IL NUOVO COMUNE

Nel formare lo **Statuto Comunale** ci si è preoccupati di promuovere i valori della **coesione** e della **prossimità**.

### La coesione

La forza del nuovo Comune sta nel fatto di avere **un Sindaco** il cui ruolo gli impone di avere una visione di tutto il territorio e con maggiori risorse a disposizione per affrontare le crescenti necessità.

Il **Gruppo di Maggioranza** sarà composto da persone unite da un programma e da una visione condivisa di paese. I **Gruppi Minoritari**, in proporzione ai voti presi, saranno rappresentati da Consiglieri.

Come in tutte le elezioni una **Lista** se vuole vincere dovrà trovare persone rappresentative di tutti i paesi coinvolti.

### La prossimità

Nella consapevolezza di dover preservare il valore della prossimità dei singoli paesi con il Comune, per Statuto, ogni attuale Comune si trasformerà in **Municipio**. Avremo, con sede negli attuali edifici comunali,

il **Municipio di Corte de Frati**



il **Municipio di Grontardo**



il **Municipio di Scandolara R/O.**



il **Municipio di Olmeneta**





### Nuovo Comune 4 Municipi

In ogni Municipio sarà garantita la presenza di un **Dipendente Comunale** che espletterà le attuali **funzioni dell'Ufficio Anagrafe** (carte d'Identità ecc.) e raccoglierà le esigenze di ogni cittadino indirizzandole, per quanto possibile, agli Uffici competenti.

Con il generale sviluppo di Internet possiamo ritenere che le pratiche verranno sempre più espletate attraverso la rete informatica e l'Ufficio locale potrà aiutare i cittadini ad usufruire di questa nuova e veloce modalità.

Pensiamo a quanti servizi già oggi si realizzano con il cellulare che solo 5 anni fa sarebbero stati impensabili.

Lo studio di fattibilità prevede che in **ogni Municipio** sarà garantita la presenza di almeno **un Ufficio con mansioni per tutto il Comune**.

La costituzione di quattro Municipi rende **meno economico** il funzionamento della macchina amministrativa (se si fossero messi tutti gli Uffici in una sola Sede Municipale si sarebbe risparmiato di più), **ma in questo modo si è voluto incentivare la vitalità dei paesi**.

L'auspicio è che **gli spazi liberi dei Municipi** possano essere occupati da attività ludiche, culturali, associative, relazionali e commerciali.

Questa è una sfida che non compete solo all'Amministrazione ma anche alla libera iniziativa di ogni cittadino.

Il processo di Fusione deve diventare un'occasione per sviluppare creatività e socializzazione.



**In ogni Municipio sarà garantita la presenza**

- di un **Dipendente Comunale**
- di almeno un **Ufficio con mansioni per tutto il Comune**



**Recupero spazi liberi dei Municipi per attività ludiche, culturali, associative, relazionali, commerciali**



### Nuovo Sindaco 4 Prosindaci

Ogni Sindaco dovrà, per Statuto, avere un **Prosindaco** per ogni Municipio che sarà referente del paese con la funzione di raccogliere le esigenze *"mettendosi a disposizione dei cittadini, per stimolare la partecipazione alla vita politica ed amministrativa comunale"*.

Il **Prosindaco** farà parte della Giunta in qualità di **Assessore**.

Come Prosindaco rappresenterà il Municipio, come Assessore rappresenterà il Comune.

Ci sarà un Prosindaco – Assessore di Corte de Frati, uno di Grontardo, un di Olmeneta e uno di Scandolara R/O.

Il Prosindaco *"porta all'attenzione dell'Amministrazione comunale le questioni problematiche del proprio Municipio... e fornisce indicazioni utili in merito a interventi pubblici"*.

Per coadiuvare e rendere più efficace l'attività del Prosindaco, l'Amministrazione comunale potrà istituire, per iniziativa propria o su richiesta dei cittadini, le **Consulte o Consigli Municipali**, che verranno determinati con apposito regolamento e che saranno organi di rappresentanza.

Essi non costituiscono un nuovo Ente e non avranno personalità giuridica, ma serviranno per rappresentare tutti i cittadini dei quattro territori.

Saranno organi consultivi, non retribuiti, aventi lo scopo di fare proposte nelle *"materie di competenza locale o di interesse collettivo"*.

Al fine di favorire la partecipazione dei cittadini del territorio, anche nello statuto del nuovo Comune nato dalla Fusione, sono previste le **Commissioni** che *"svolgono nei confronti del Consiglio Comunale attività istruttoria, consultiva e propositiva su atti e provvedimenti di competenza del Consiglio stesso"*.

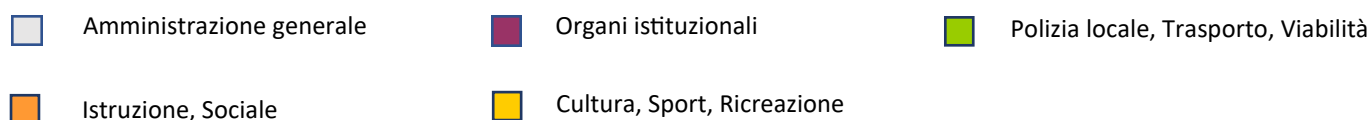
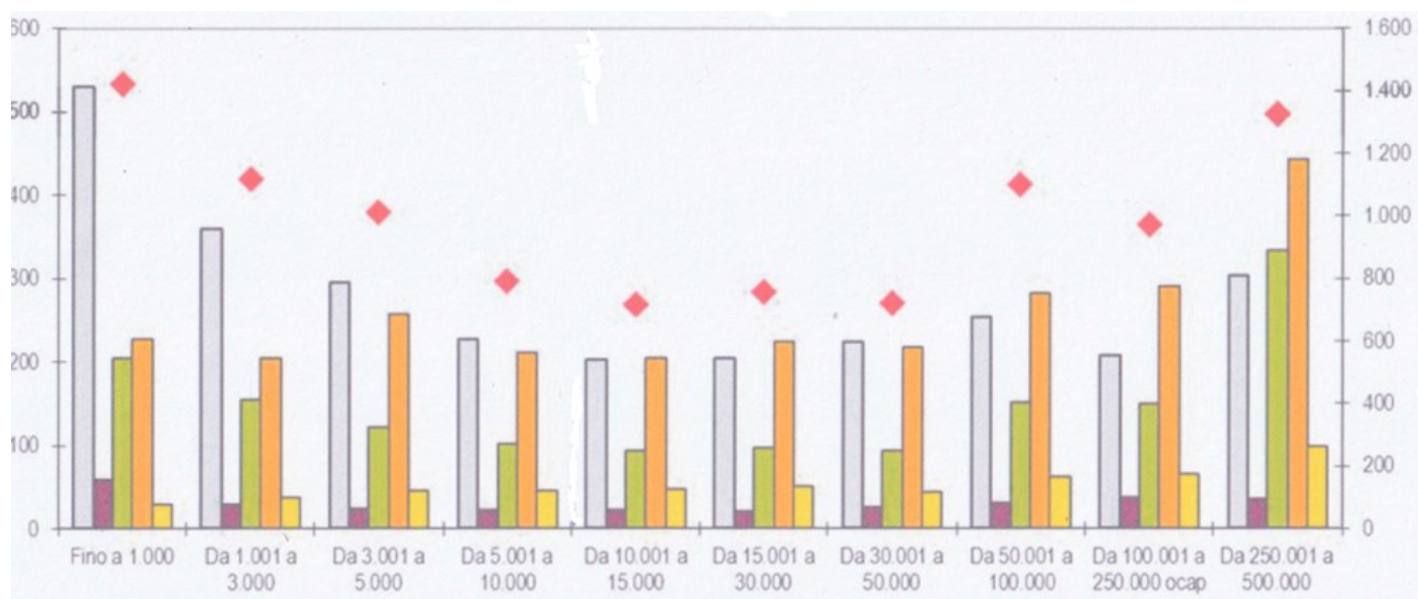
**Possibile l'istituzione di**

**Consulte o Consigli Municipali**



**Commissioni**





Il grafico (Fonte "Il sole 24 ore") mostra come nei Comuni che hanno **tra i 3001 e i 10000 abitanti** sia **notevole la diminuzione delle colonne grigie, viola e verdi**, cioè le **spese per l'Amministrazione generale, per gli organi istituzionali e per polizia locale, viabilità e trasporto**, a favore di un **aumento delle colonne arancio e gialle** che indicano le **spese relative al sociale, all'istruzione, alla cultura e alla ricreazione**.

In poche parole, **nel nuovo Comune** risparmiando sull'organizzazione comunale **si potrebbero convogliare più soldi sul sociale**.

Il processo di fusione dei quattro Comuni è sostanzialmente un atto burocratico – amministrativo che fornisce solo una migliore organizzazione nell'affrontare le esigenze dei cittadini, non può essere considerato come la soluzione magica di tutti i problemi.

Ci auguriamo che la nuova organizzazione amministrativa possa diventare, per i cittadini delle quattro Municipalità accorpate, l'occasione per partecipare alla vita amministrativa con rinnovato entusiasmo e desiderio di contribuire alla promozione del bene comune.

L'auspicio è che la Fusione si inserisca a pieno titolo nel processo di rinascita e resilienza della fase post Covid; che dia uno scossone per ripartire con maggiore fiducia e speranza, consapevoli che il cammino può essere fatto solo sulle gambe di ognuno, senza scorciatoie.

## IL 12 SETTEMBRE VOTA "SI"